

# STAZIONE DOPO PAESTUM **CHIUDE** ANCHE CAPACCIO



Il piano di ridimensionamento e chiusura delle "piccole stazioni" promosso da Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia produce altri danni al territorio. Dopo la stazione di Paestum è imminente la chiusura della stazione di Capaccio-Roccadaspide. La parola d'ordine sembra essere una sola: chiudere, chiudere, chiudere. Tutto a scapito dei pendolari, dei viaggiatori, della mobilità sostenibile. Meno servizi, meno sicurezza, più incuria, più abbandono, più squallore ecco come stanno riducendo le STAZIONI, da sempre insostituibili presidi territoriali. Tanto più grave l'affronto a Paestum, sito di rilevanza mondiale, considerato con identica noncuranza come una mera voce passiva nel bilancio delle ferrovie!

Per ribadire la nostra contrarietà a tutto questo il Comitato Stazionati invita la cittadinanza, le Istituzioni, le associazioni, le forze politiche a partecipare al presidio che si terrà domenica 17 febbraio (ore 10.00-14.00) presso la stazione di Paestum. Al presidio parteciperanno gli avvocati che sostengono il Comitato per avviare tutte le azioni legali a tutela dei diritti dei cittadini, dei pendolari, dei viaggiatori.

Il Comitato Stazionati rinnova il suo impegno per la riapertura del passaggio a livello e della stazione di Paestum e da oggi anche per quella di Capaccio.

**STAZIONATI**

COMITATO CITTADINO PER LA RIAPERTURA DELLA  
STAZIONE DI PAESTUM E DEL PASSAGGIO A LIVELLO